

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI
"ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" (CAT. DI)
PRESSO L'AREA TECNICA**

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Visti:

- la deliberazione G.C. n. 129 del 13 ottobre 2017, di integrazione al piano triennale ed annuale del fabbisogno di personale 2017/2019;
- l'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse e ss.mm.ii.;
- la nota ARIFL "Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" protocollo in entrata n. 230678/2017 del 18 ottobre 2017 avente per oggetto "Art. 34 bis, comma 2, D.Lgs. 165/2001" in cui si comunica che non risultano soggetti aventi requisiti compatibili con il profilo richiesto, iscritti nell'elenco ai sensi dell'articolo 34, comma 3, del D. Lgs. 165/2001
- il comma 2, 3° periodo, dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e dato atto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – non ha assegnato eventuale personale presente nell'apposito elenco di personale in disponibilità, previsto per le amministrazioni dello Stato.
- il regolamento per la disciplina delle procedure d'accesso all'impiego presso l'Amministrazione comunale di Sarezzo, approvato con deliberazione G.C. n. 137 in data 4 agosto 2011;

In esecuzione della determinazione n. 709/R.G. in data 28/12/2017:

RENDE NOTO

è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di "istruttore direttivo tecnico" cat. D (posizione giuridica D.1) presso l'area Tecnica.

Le procedure concorsuali verranno espletate in conformità al vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

25068 Sarezzo (Brescia) - Piazza Cesare Battisti, 4 - Tel 030 8936211 Fax 030 800155 - P.IVA 00582490983 C.F. 00852210178

www.comune.sarezzo.bs.it

- 1) età non inferiore agli anni 18.
- 2) cittadinanza italiana oppure appartenenza ad uno dei paesi membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini degli stati membri dell'Unione europea e di Paesi terzi devono possedere ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica amministrazione i seguenti requisiti: a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza; b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
- 3) titolo di studio: Diploma di laurea triennale appartenente alla classe 7 o alla classe 17 o alla classe 21 o alla classe 25 di cui al D.M. 270/2004; oppure laurea magistrale appartenente alle classi LM-4, LM-23, LM-35, LM-48, LM-75 e LM-73 di cui al D.M. 270/2004; oppure diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento universitario previgente a quello introdotto con decreto ministeriale n. 270/2004 equiparato alle lauree magistrali sopra indicate. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, del provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità italiane competenti.
- 3) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, salvo l'avvenuta riabilitazione, che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.
- 4) idoneità fisica all'impiego.
- 5) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo.
- 6) non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ed inoltre non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

RISERVE DI LEGGE

Sul posto non è applicabile la riserva (30% posti a concorso di cui all'art. 1014 commi 3 e 4 e all'art. 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii.) per i militari volontari delle FF.AA. congedati senza demerito e a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, in quanto la riserva dà luogo alla frazione di posto (0,3).

Tale frazione si cumulerà con la riserva di futuri concorsi banditi dal Comune di Sarezzo.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto del personale delle Regioni-Autonomie Locali è costituito dallo stipendio tabellare annuo (Euro 21.166,71), dal trattamento economico accessorio se dovuto e da ogni altro emolumento previsto dal contratto collettivo di lavoro.

Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare.

Tutti gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali e assistenziali di legge.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DICHIARAZIONI DI RITO

Coloro che intendono partecipare alle prove devono far pervenire domanda diretta al Sindaco, in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, ***entro le ore 12.00 del 14 Febbraio 2018 (Gazzetta Ufficiale – Serie inserzione Concorsi n. 5 del 16/1/2018).***

Tale domanda dovrà pervenire, con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- direttamente a mano o a mezzo fax (030800155); a tal fine farà fede la data risultante dal timbro apposto sulla domanda dall'Ufficio Protocollo del comune.
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; a tal fine farà fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante.
- per via telematica all'indirizzo di posta elettronica comune.sarezzo@comune.sarezzo.bs.it. In tal caso l'istanza deve essere sottoscritta con firma riprodotta con scansione a scanner ed avere come allegato di posta elettronica la copia fotostatica di un documento d'identità formato jpeg o gif ovvero sottoscritta mediante firma digitale con allegato il certificato digitale rilasciato da uno dei soggetti certificatori iscritto all'elenco pubblico dei certificatori mantenuto dall'AIPA; a tal fine farà fede la data di ricevimento del messaggio da parte dell'Amministrazione senza tener conto della data di invio del messaggio.
- tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo protocollosarezzo@cert.legalmail.it allegando la scansione in formato PDF dell'originale della domanda debitamente compilata e sottoscritta dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di identità, oppure con firma digitale. Si precisa inoltre che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.

Qualora il termine sopraccitato coincida con un giorno festivo - sabato o domenica - la scadenza è prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, pertanto non si terrà in alcun conto delle domande presentate fuori termine.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013;
- c) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una pubblica amministrazione e di non avere subito condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti per uno dei reati che non consentono la nomina nei pubblici uffici;
- e) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, dell'istituto e della votazione riportata;
- f) l'idoneità psicofisica all'impiego per il posto al quale si riferisce il concorso;
- g) eventuali motivi di precedenza o preferenza nella graduatoria;
- h) per i cittadini soggetti agli obblighi di leva, di essere in regola con gli obblighi militari;
- i) l'accettazione incondizionata delle norme e delle condizioni stabilite dal bando di concorso e dal vigente regolamento per lo stato giuridico ed economico del personale;
- l) la residenza ed il domicilio eletto per le comunicazioni relative al concorso.

L'omissione o l'incompletezza nella domanda da parte del concorrente anche di una sola delle suddette dichiarazioni non determinano l'esclusione dal concorso, ma di esse è consentita la regolarizzazione con le modalità ed entro un termine non inferiore a cinque giorni dall'inoltro della richiesta, con la quale l'Amministrazione invita l'interessato stesso a provvedervi.

La mancata regolarizzazione od integrazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dal concorso del candidato.

Il candidato deve sottoscrivere con la propria firma la domanda di partecipazione al concorso.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata e può essere apposta in presenza dell'impiegato addetto a ricevere la domanda stessa; se la domanda è inviata per posta o per mano di terzi, deve essere allegata la copia fotostatica non autenticata del documento di identità personale in corso di validità (D.P.R. 445/2000).

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

- la ricevuta del versamento su c.c.p. n. 12865259 intestato al Comune di Sarezzo – servizio Tesoreria, con causale “Tassa di ammissione al concorso per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico (cat. D.1)”, della somma di Euro 10,00.

Nessun altro documento è da allegare alla domanda di partecipazione purché il candidato fornisca tutte le notizie e le dichiarazioni richieste dal fac-simile di domanda allegato al presente bando, che costituisce autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Comunque il candidato è in facoltà di trasmettere quanto ritiene opportuno al caso suo: in tal caso tutti i titoli o documenti possono essere prodotti in copia dichiarata conforme all'originale dal concorrente medesimo ai sensi dell'art. 19 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000). Il possesso di tali titoli o documenti può inoltre essere autocertificato mediante dichiarazione sostitutiva.

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2001 e dell'art. 18 legge 7.8.1990, n. 241 il candidato può richiedere a questo Ente l'acquisizione di documentazione risultante da albi o pubblici registri conservati da questa o altra pubblica amministrazione. In tal caso l'interessato dovrà indicare l'ufficio in possesso di tale documentazione, unitamente agli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Tutti i documenti eventualmente inoltrati con la domanda dovranno essere descritti su un elenco in carta semplice, redatto in duplice copia, sottoscritto dal concorrente.

Si informa che ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2001 questa Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2001. Nel caso di controllo, la verifica sul possesso dei requisiti prescritti comporterà la richiesta alle amministrazioni certificanti della conformità di quanto dichiarato con le risultanze dei registri dalle medesime custoditi.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso viene disposta con provvedimento del responsabile apicale del Servizio Personale, sulla base della verifica istruttoria sulle domande pervenute effettuata dall'ufficio Personale.

PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati sia superiore a 50 l'Amministrazione comunale si riserva di valutare l'opportunità di procedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 D.P.R. 30/10/96 n. 693, e dall'art. 35 del D.Lgs 165/2001, ad una preselezione attraverso una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti con risposta multipla predeterminata vertenti sulle materie oggetto delle prove scritte e/o su argomenti di cultura generale. La prova preselettiva si riterrà superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30. La preselezione è unicamente finalizzata alla formazione di una graduatoria da cui attingere gli idonei da ammettere al concorso. In caso di utilizzo della preselezione saranno ammessi alle successive prove d'esame, seguendo l'ordine di graduatoria, i primi 30 candidati; i candidati classificatisi ex-aequo alla trentesima posizione saranno comunque ammessi alle successive prove d'esame.

La comunicazione relativa alla effettuazione della preselezione, nella data e nella sede indicata nella sezione "Diario e sede delle prove d'esame", verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente non meno di cinque giorni prima dell'inizio della prova preselettiva. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, per cui tutti i candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla preselezione e la verifica dei requisiti generali e speciali ai fini

dell'ammissione alle successive prove sarà limitata ai concorrenti giudicati idonei nella prova preselettiva.

Saranno considerati rinunciatari coloro che per un qualsiasi motivo non si presentassero alla prova pre-selettiva nel giorno e nell'ora e nel luogo indicati.

Il candidato dovrà presentarsi alla eventuale preselezione, munito di regolare e valido documento di riconoscimento.

Ai candidati durante la prova preselettiva non sarà consentito consultare testi di leggi e regolamenti, né sarà consentito utilizzare telefoni cellulari o altro materiale elettronico o informatico (palmari, ecc...).

I risultati della prova preselettiva saranno pubblicati sul sito internet del Comune con espressa indicazione dei candidati ammessi o non ammessi a partecipare al concorso.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prima prova scritta, in una seconda prova scritta a contenuto teorico pratico ed in una prova orale.

1° Prova scritta:

Elaborato scritto oppure risposta ad una serie di domande oppure risposta a quiz, vertenti sugli argomenti della prova orale.

2° Prova scritta teorico-pratica:

Redazione di un elaborato individuando una soluzione ad un quesito tecnico oppure descrizione di una procedura e/o redazione di un provvedimento amministrativo sulle materie della prova orale.

3° Prova orale:

1. Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla Legge 241/1990 ed al D.P.R. 445/2000
2. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
3. Legislazione sull'ordinamento delle Autonomie Locali: ordinamento istituzionale, finanziario e contabile (D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)
4. Compiti e funzioni del responsabile unico del procedimento (R.U.P.)
5. Le diverse fasi progettuali ai sensi del Codice degli appalti (D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.) e del Regolamento attuativo;
6. La programmazione delle opere pubbliche ed il piano degli investimenti
7. le diverse procedure e modalità di affidamento dei lavori e dei servizi
8. Legislazione nazionale e regionale (Lombardia) in materia di tutela ambientale, prevenzione e riduzione inquinamento, riduzione dei consumi energetici dei fabbricati e degli impianti pubblici, piano di azione per l'energia sostenibile (PAES)
9. Codice dell'Ambiente
10. Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008)
11. Nozioni sui sistemi informativi territoriali, programmi informatici di gestione dati territoriali e di pianificazione
12. Normativa in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/2012)

13. Obblighi dei dipendenti e Codice di comportamento (DPR 62/2013)
14. Conoscenza operativa di software relativi a videoscrittura e foglio elettronico.
15. Conoscenza a livello base di una lingua straniera (inglese o francese).

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera non sarà oggetto di separata valutazione ma concorrerà a determinare il giudizio complessivo e, quindi, il voto della prova orale.

DIARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

L'eventuale preselezione si svolgerà il giorno 9 marzo 2018, alle ore 9.30.

Gli esami avranno luogo nei giorni e nelle ore di seguito indicati:

- Prova scritta: **mercoledì 14 marzo 2018, ore 9.30**
- Prova scritta teorico pratica: **mercoledì 14 marzo 2018, ore 14.30**
- Prova orale: **lunedì 19 marzo 2018, ore 9.30**

Le prove si svolgeranno presso la sede comunale di Sarezzo - P.zza C. Battisti n. 4. Nel caso di un numero elevato di partecipanti, verrà reperita idonea sede. Il ritrovo per i candidati è comunque fissato presso il Municipio.

La comunicazione ai candidati del diario e della sede delle prove si intende effettuata con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso di concorso per cui i candidati, ai quali non venga comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi nei giorni ed orari indicati senza ulteriore preavviso.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti attestanti l'identità personale, previsti dalle norme vigenti.

SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione nella valutazione delle prove dispone del seguente punteggio:

- fino a 30/30 per la prima prova scritta
- fino a 30/30 per la seconda prova scritta
- fino a 30/30 per la prova orale

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La durata delle singole prove è demandata alla discrezionalità della commissione giudicatrice in relazione all'importanza di ciascuna prova.

Ai sensi dell'art. 13 - comma 3° - del D.P.R. 487/94 e successive modifiche durante le prove d'esame non è consentita la consultazione di alcun testo.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, verrà data comunicazione personale con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno 21/30.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. Detto elenco viene affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nella prova orale.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, a conclusione delle prove d'esame, formulerà la graduatoria dei concorrenti riconosciuti idonei, in ordine di merito, in modo che l'Amministrazione possa procedere alla nomina del vincitore in prova.

In caso di parità di punteggio conseguito l'ordine di chiamata sarà definito secondo i titoli di preferenza di seguito indicati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità nella graduatoria di merito la preferenza è determinata dalla minore età dei candidati.

APPROVAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito viene approvata con determina del Responsabile apicale del Servizio Personale.

A ciascuno dei candidati sarà data comunicazione del risultato conseguito e della data di pubblicazione all'Albo comunale della graduatoria del concorso.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale – Serie inserzioni Concorsi.

La graduatoria di merito rimane efficace, per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa (3 anni), decorrente dalla data della sua approvazione, per l'eventuale copertura, oltre che dei posti messi a concorso, degli ulteriori posti vacanti in dotazione organica al momento dell'indizione dello stesso e delle posizioni funzionali che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nel periodo di operatività della graduatoria stessa, qualora caratterizzate da analoga professionalità e contenuto funzionale, nonché in tal senso qualificate nel Piano occupazionale, e sue successive modificazioni ed integrazioni, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Ai sensi del D.P.R. 27.06.1992, n. 352, i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione da parte del responsabile apicale del Servizio Personale della determina di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

NOMINA DEL VINCITORE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il vincitore del concorso deve assumere servizio entro la data indicata nella comunicazione di nomina. Nella stessa comunicazione è indicata la data entro la quale dovrà presentarsi per la stipula del contratto. In difetto il candidato è dichiarato decaduto.

Solo per eccezionali motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, l'Amministrazione può prorogare il termine fissato per l'assunzione.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato:

d'ufficio:

in caso di coincidenza con periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio;

a domanda

nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

L'interessato dovrà presentare: a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) circa la non titolarità di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di insussistenza delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001; b) dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445/2000) sul possesso e numero del codice fiscale.

L'amministrazione sottopone a visita medica, nel periodo di prova, i vincitori di concorso presso il medico competente, nominato ai sensi del D.Lgs. 81/2008, al fine di verificare la sussistenza di idoneità psicofisica all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. L'accertamento di idoneità presso il medico competente sostituisce il certificato di sana e robusta costituzione rilasciato a mezzo del Servizio sanitario dell'ASL.

Se l'esito dell'accertamento sanitario consiste in un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alla mansione richiesta, si darà luogo al provvedimento relativo alla risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità di carattere sanitario con determinazione del responsabile apicale del Servizio Personale.

La stipula del contratto può avvenire anche preliminarmente alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Se il concorrente non è in possesso dei requisiti prescritti, è inidoneo fisicamente o non assume servizio entro il termine indicato, è dichiarato decaduto ed il contratto ancorché stipulato è rescisso. Le prestazioni lavorative eventualmente rese verranno comunque compensate.

PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei di effettivo servizio; decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si ricorda infine che ai sensi di quanto stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 127/2011 al vincitore non verrà concessa la mobilità esterna entro i primi cinque anni di servizio.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, 1° comma, della D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Sarezzo e saranno trattati presso archivi informatici e/o cartacei per le finalità relative alla gestione e conclusione della procedura concorsuale.

Il conferimento di tali dati comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, per cui il mancato rilascio può comportare l'esclusione dal concorso. Dei dati personali in questione verranno a conoscenza i dipendenti dell'ufficio personale e la commissione giudicatrice. I risultati della procedura concorsuale saranno pubblicati all'albo pretorio del Comune e sul sito web dell'Ente. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della legge citata tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sarezzo con sede legale in P.zza C. Battisti n. 4, Sarezzo (Bs). Il Responsabile del trattamento dei dati è il

Responsabile apicale dell'area Amministrativa, al quale potrà essere richiesta ogni altra informazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti.

L'amministrazione garantisce la pari opportunità per l'accesso all'impiego per i concorrenti di sesso maschile e femminile, come previsto dalla legge n. 125 del 10.4.1991.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di prorogare i termini di scadenza, di sospendere, annullare o modificare il presente bando di concorso senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione si riserva altresì **la facoltà di utilizzare la graduatoria del presente concorso per eventuali assunzioni a tempo determinato sia a tempo pieno che part time di profili di "istruttore direttivo tecnico"**.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Concorsi (tel. 030/8936271- 272).

Il bando è visibile anche sul sito www.comune.sarezzo.bs.it

dalla Residenza Municipale, addì 16 Gennaio 2018
Prot. n. 1464/2018

IL RESPONSABILE AREA AMM.VA
F.to dott. Gianfranco Secchi

Schema di domanda da utilizzare e
redigere su carta semplice

Al Sig. Sindaco
del Comune di
SAREZZO (BS)

Il/la sottoscritto/a.....residente a.....in
via.....n....., n. tel., codice
fiscale.....preso atto del bando di concorso pubblico, per esami, per il conferimento di
un posto di "istruttore direttivo tecnico" (cat. D.1), bandito da codesta Amministrazione comunale, con la presente
chiede di poter partecipare a tale concorso.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste
in caso di dichiarazioni mendaci:

- a) di essere nato/a a.....il.....;
- b) di essere ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del
06.08.2013: (barrare la voce che interessa)
 - cittadino/a italiano/a;
 - cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in particolare di essere di cittadinanza
_____;
 - familiare (specificare tipo e grado di parentela) _____ del/la sig./a
_____ cittadino/a dello Stato dell'Unione Europea
_____, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno
permanente, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello
Stato di appartenenza o provenienza;
 - cittadino/a dello Stato _____ titolare del permesso di soggiorno UE per
soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria,
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di
appartenenza o provenienza;
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di, (in caso contrario specificare i motivi della non
iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- d) di non avere riportato condanne e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle
vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- e) di non essere stato destituito/a o dispensato/a da un impiego presso una pubblica amministrazione per
persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi
dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili
dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: (classe_____), conseguito
nell'anno scolastico Presso con votazione
 - Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero: di aver avviato l'iter procedurale,
per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- h) (se ricorre il caso) di aver diritto alla precedenza o preferenza nella graduatoria in quanto
- i) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: la posizione nei riguardi degli obblighi di leva:
- j) di accettare incondizionatamente le norme e le condizioni stabilite dal bando di concorso e dal vigente
regolamento per lo stato giuridico ed economico del personale;
- k) di optare per la seguente lingua straniera _____;
- l) di eleggere quale domicilio per le comunicazioni relative al concorso, il seguente :
.....

Si autorizza il trattamento dei dati personali riguardanti la presente procedura concorsuale (D.Lgs. 196/2003).

Si allega alla presente ricevuta del versamento di € 10,00 per tassa di ammissione al concorso.

In fede,

.....
(firma per esteso)

....., li.....